

**Relazione annuale sul funzionamento complessivo del  
sistema della valutazione, della trasparenza e dell'integrità  
dei controlli interni**

*anno 2025*

Aprile 2026

## **INDICE**

1. Premessa .....	3
2. Funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance.....	3
3. Trasparenza e Anticorruzione .....	5
4. Integrità dei controlli interni .....	5
5. Monitoraggio del PIAO .....	6

## 1. Premessa

Con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs 150/2009, art. 14, comma 4, lett. a) e dai regolamenti dell'ente, con la presente si trasmette di seguito la relazione annuale sul monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni, con riferimento al ciclo di *performance* 2025.

L'organismo di valutazione è stato nominato dal Sub- commissario liquidatore con Provvedimento n. 02 del 09.07.2024.

Sono stati preliminarmente presi in esame i vigenti documenti e sistemi relativi alla misurazione e valutazione del ciclo della *performance* nonché i processi e le metodologie di controllo di gestione, strategico e direzionale.

## 2. Funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance

Il ciclo della *performance* dell'ente, disciplinato dall'art. 4 del D.Lgs 150/2009 nonché dal vigente sistema di misurazione e valutazione della *performance* di cui al Provvedimento n.02 del 30 gennaio 2023 e validato dall'O.I.V. come da nota prot. 439 del 29.01.2026 si sviluppa come segue:

- PIAO - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione previsto dal DL 80/2021 che ha assorbito diversi documenti di programmazione, tra cui il piano della performance;
- Rendiconto della Gestione;
- Relazione sulla *Performance*.

Si rammenta che il Ministero dell'Economia e Finanze con nota prot. 213434/2017 ha rappresentato che l'avvio della gestione liquidatoria a decorrere dal 1° gennaio 2018 non rende più necessaria la predisposizione di un bilancio di previsione. In particolare il Commissario liquidatore, in conformità a quanto previsto dall'articolo 205 L. Fall. è dispensato dal formare il bilancio annuale ma deve presentare alla fine di ogni semestre all'Autorità che vigila sulla liquidazione una relazione sulla situazione patrimoniale dell'Ente e sull'andamento della gestione accompagnata da un rapporto del Comitato di sorveglianza. Pur tuttavia nell'ottica della massima trasparenza e di una ordinata gestione il Commissario ha ritenuto di dovere comunque dotare l'Ente di un apposito strumento per la corretta pianificazione e gestione delle risorse e pertanto di predisporre un preventivo di gestione corrente da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e all'Autorità Vigilante. I documenti sopra indicati sono previsti in pubblicazione nelle apposite sezioni o sotto-sezioni di *Amministrazione Trasparente* sul sito web istituzionale dell'ente.

In particolare, il PIAO /Piano *Performance* 2025, approvato con Provvedimento n. 01 del 30.01.2026 del Sub-commissario liquidatore declina in maniera compiuta gli obiettivi assegnando al Capo Dipartimento, unico dirigente della struttura gli indicatori di risultato previsti per la misurazione del risultato. Si rammenta che l'Ente è in liquidazione coatta amministrativa e gli obiettivi sono insiti nel decreto di riordino che prevede che l'Ente provveda, fino alla fine della liquidazione, all'alienazione del patrimonio immobiliare per il

soddisfo del ceto creditorio.

Le fasi previste per l'impostazione, il monitoraggio e la consuntivazione della programmazione degli obiettivi per l'anno 2025 sono:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale;
- e) rendicontazione dei risultati raggiunti;
- f) applicazione dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.

L'ente ha garantito, come da norme e regolamenti, l'applicazione di quanto previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance* organizzativa ed individuale dell'ente attraverso gli strumenti previsti dal ciclo di gestione della *performance* nonché dagli istituti contrattuali previsti dal CCNL e dal CCNI.

L'esito del processo di valutazione sia dei livelli apicali sia del restante personale dell'ente - per i periodi in cui il ciclo della *performance* è stato concluso - ha consentito di poter valorizzare i risultati ottenuti ed il merito anche attraverso la differenziazione delle valutazioni.

E' da segnalare per l'ESACRI in l.c.a. la coesistenza applicativa del d.lgs. 178/2012 con il titolo V del Regio Decreto 267/1942 il cui combinato disposto, di fatto, determina per l'Ente un regime speciale i cui confini non sono ben delineati dalla norma.

Stante, pertanto, la peculiarità, dell'Ente che opera con un contingente di n. 7 risorse umane tutte già assegnate ad altra amministrazione con Decreti del Dipartimento della Funzione Pubblica, sinteticamente, i punti di forza del sistema di misurazione e valutazione della *performance* presso l'ente sono:

- introduzione del sistema di valutazione, supportato da strumenti informatici ad hoc, quale leva per il miglioramento dei processi di valorizzazione delle risorse umane;
- collegamento con le priorità dell'amministrazione attraverso la declinazione degli obiettivi programmatici e operativi in obiettivi esecutivi.

Mentre le aree di possibile miglioramento sono:

- possibilità di migliorare l'individuazione degli indicatori legati agli obiettivi e la relativa rendicontazione;
- disponibilità di dati in vari ambiti dell'organizzazione non pienamente impiegati per rappresentare la *performance* dell'ente.

### 3. Trasparenza e Anticorruzione

Per l'anno 2025, l'ente ha garantito l'applicazione di quanto previsto dal D.L.gs 33/2013 nonché dalla Delibera ANAC 1310/2016, come verificato dall'apposito monitoraggio sullo stato dell'attuazione degli obblighi di legge. Tale monitoraggio si è avvalso di un *format* di supporto sulla base di quanto previsto dalla Delibera ANAC 192/2025 alla data del 31/05/2025 e successivo monitoraggio avvenuto entro il mese di dicembre 2025.

Gli esiti del monitoraggio e le relative indicazioni sono stati trasmessi all'ente come previsto dalla citata delibera ANAC.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha predisposto la relazione annuale sullo stato di attuazione della sottosezione "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" del PIAO, nonché l'aggiornamento previsto dall'autorità competente. Il Nucleo di Valutazione, quando richiesto, ha verificato la coerenza degli obiettivi del PIAO/Piano *Performance* con quanto indicato nella sopra citata sottosezione.

Eventuali particolari richieste di notizie, informazioni, atti e documenti ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza sono trasmesse ai vertici politici ed amministrativi dell'ente con apposita nota.

### 4. Integrità dei controlli interni

L'ente impronta i propri strumenti operativi per i controlli interni tenuto conto che l'art. 3, commi 1 e 2 del D.L. 10/10/2012 n° 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012 n° 213 ha sostituito l'art. 147 del D.L.gs 18/08/2000 n° 267 con gli articoli da 147 nuova formulazione a 147 quinquies in materia di controlli interni.

Con riguardo al periodo di riferimento (anno 2025) la struttura competente in materia ha provveduto ad effettuare i relativi controlli secondo le modalità e le metodologie definite da regolamenti e procedure interni dell'ente.

L'organo di valutazione delle *performance* prende atto dell'integrità dei controlli interni, in particolare con riferimento ai controlli di regolarità amministrativa e di regolarità degli atti (determinazioni, impegni, contratti, ecc.).

Le informazioni desunte da tali relazioni sono impiegate nell'ambito del sistema di valutazione anche ai fini della valutazione dei comportamenti organizzativi dei responsabili apicali dell'ente.

L'organo di valutazione collabora altresì con il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione in forza di quanto previsto anche dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ente.

## **5. Monitoraggio del PIAO**

Ai sensi del DPR n° 81/2022 del 24 giugno 2022, l'organismo di valutazione procede al monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), secondo quanto previsto dall'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché dalle disposizioni di cui all'art. 5, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) (DM 30 giugno 2022).

Il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance", avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni di ANAC. Nei paragrafi 2 e 3 del presente documento viene data notizia di quanto sopra indicato.

In relazione alla Sezione "Organizzazione e capitale umano" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance viene effettuato dall'organo di valutazione in sede di verifica della proposta di PIAO che valida quanto di competenza su richiesta dell'ente.

L'Organismo di Valutazione  
Dott. Bruno Susio